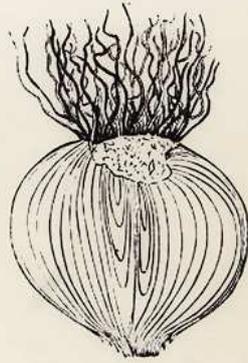


BEST-U

**PARENTAL  
ADVISORY  
EXPLICIT CONTENT**

# PILS



# POPCALYPSE VOL. II

re-Evolution



**ROCKBLUESFOLK.chronicles**  
don't ask me why... ask me the way

**PARENTAL  
ADVISORY  
EXPLICIT CONTENT**

Torna a ruggire **Cletus Cobb**.

L'avevo perso di vista dopo le emozionanti scorribande dei mai rimpianti a sufficienza **Lupita's Project**. Non che ne sentissi la mancanza, di lui intendo, ma sono stata sorpresa e felice di ricevere questo **POPCALYPSE**.

Primo appunto...

Perché mi manda il **Volume II**? Perché non ha spedito prima il **Volume I**?

Lo spiega lui stesso nella lettera di accompagnamento:

*L'abbiamo scritto come doppio, ma abbiamo finito i soldi con la registrazione degli ultimi 9 brani (abbiamo iniziato al contrario). Se vendiamo qualche copia, l'anno prossimo registriamo le prime. Siamo sempre più rotti che nemmeno uno sfasciacarrozze ci prenderebbe in carico. Ma va bene così. Lo sai com'è il RNR!!!! VIVA!!!! PS. Se mi rifanno il passaporto mi piacerebbe rivederti.*

Secondo appunto...

Come sempre: a tratti detestabile, a tratti anche peggio.

Ma torniamo all'album oggi disponibile...

Il ramingo "fratello" maleducato del Ducoli, accolto da un 50% dei **Ducolis** e un 50% degli **Spanish Johnny**, ci propone un album di puro *RockBluesFolk* di 9 brani inediti. Sono i **PILS**, e sono "*shiny and new*" come la **Madonna** dell'84.

Ad aprire le danze è la title track **Popcalypse**.

Lo dico prendendomene ogni responsabilità (non senza ammettere di esagerare): potrebbe arricchire le sempre più misurate idee di qualche album recente degli **Stones!** Sarcasmo e cattiveria *socialpop*, accompagnate da un riff esplosivo di chitarra e armonica, chiariscono subito le intenzioni della band: insolenza aggratis!!! Un brano che induce letizia... Goderecci!!!

**Leafless** è un super brano, di quelli che una volta si chiamavano "singoli".

Un incedere britrock anni '80 che si colloca a metà strada tra **Echo & the Bunnymen** e i **The Smiths**. Il testo, questa volta in inglese, è una splendida sintesi lirica del comune crescente desiderio di fuga dall'insipida decadenza dei nostri più recenti anni. Meravigliosi!!!

Si torna al rockblues con **Killer Song**.

Per la prima volta, forse per mia distrazione, da quando mi occupo di Cletus Cobb i riferimenti diventano inutili: questo è un brano in pieno stile **Cobb**. Più che d'impatto, impattante!!! Spassosissima rianalisi delle crescenti vicissitudini accadute a **Manuel de Blas Muñoz**, in arte **Paganini**, nella Spagna dei '70. Arrabbiati!!! Una solenne apertura gospel introduce il dispettoso *holylblues* di **Jesus' Way**.

L'armonica, anche in questo brano, torna ad intrecciarsi con chitarre immediate che impattano anche le anime meno fragili. Ad aprire il brano una citazione che molti non tarderanno a riconoscere, a chiuderlo, una giovane artista di strada in veste assolutamente laica, propone una versione improvvisata di *Jubilate Deo*. La lezione di **Johnny Cash** è imparata. Gnomici!!!

Si torna alle atmosfere albioniche con **Drowning**.

La vera perla del disco è un brano che non lascia posto alla diplomazia, alla comprensione, alla compassione. Io ci trovo la cattiveria che è sempre mancata ai **The Charlatans** (non me ne vogliono, li adoro). La sezione ritmica dei **fratelli Meco** si fa ossessiva e il tappeto d'organo del **fratello minore Dakota** è un autentico falso punto d'appoggio. Un brano malvagio... Cattivi!!!

Rullantemente cinematografica è **Red Red Wine**.

I "fuorilegge del blues" prendono in prestito un titolo da **Neil Diamond** per raccontare le peripezie di due fratelli centroamericani in una classica odissea clandestina alla "conquista" del Nord. Vicissitudini a secchiate, ininterrotte, sorrette da una musica schifosamente *muddy*. Inesorabili!!!

Siamo, e scusate la ripetizione, alla documentale **Siamo i Pils**.

Il secondo testo in italiano riassume l'intero disco nello splendido verso di chiusura delle strofe: ... *le macchine son tutte uguali, normali e banali ... siamo i PILS*. Un blues dritto che sostituisce il fango del brano precedente con polvere da sparo e da deserto. Atmosfere *B-Movie* in cui la chitarra del **fratello maggiore Dakota**, mai uguale, normale e banale, si alterna all'armonica di **Cobb** per mantenere in vita una landa in eterna agonia. Mi ha ricordato il film *Le tre sepolture*, in tutta la sua dolcissima amarezza. Bastardi!!!!

Si torna al gioco e alla felicità senza freni con **La tua rosa**.

Echi degli **Skiantos** (con lezione assolutamente digerita), fanno da colonna sonora a un classico *desire blues*. I riferimenti al *Roman de la rose* sono quasi scontati, nella loro scontata presunzione. I **PILS** dimostrano di saper giocare con ogni tipo di suggestione. Incorreggibili!!!!

Chiude l'album **La lucida giornata**.

Un brano che, in pieno *stile Cobb*, si alterna tra *ballad* e *ballad rock*, con un crescendo finale di suoni a garanzia della terapeuticità dell'ascolto di questo album!!! L'autodenuncia di *Siamo tutti in fila come i pali della luce*, non esclude a nessuno la possibilità di salire sul carro sfaciato dei PILS. Non sarà un trionfo, ma sarà una festa. Apocalittici!!!!

La **copertina** è scarna. C'è un messaggio che, forse, non ho colto. Voi trovate il vostro...

Le **registrazioni**, al netto dei cori, sono pressoché prive di *overdubs* e, credo, riproducano la perfetta essenza dei **PILS** (POPCALYPSE sarà una bomba anche dal vivo).

L'album è stato prodotto all'**ARKY Studio di Paratico** (BS) e la band è così riassunta: **Meco Young** (batteria), **Old Meco** (basso), **Henry Dakota** (organo), **Blu Dakota** (chitarre) e **Cletus Cobb** (voce e armonica). Nessun ospite.

Cosa aggiungere?

È un album come pochi se ne sentono oggi perché è fatto di "canzoni". In un'epoca in cui la *sovraproduzione* serve sempre più spesso a risolvere la più totale assenza di idee lirico musicali, mi trovo ad ascoltare suoni e sensazioni che appartengono a un agognato passato.

Adorabili bastardi. Ragazzacci. Invecchiate bene. Siete splendidi rottami.

(Chyntia Amoroso, AppleFiles n. 282; San Francisco de Campeche, marzo 2024)



**PILS POPCALYPSEFILES**

# PILS POPCALYPSE VOL. II

re-Evolution

**PARENTAL  
ADVISORY**  
PROBABILI PAROLACCE

AVAILABLE ON  
DIGITAL STORE



AND ALL THE OTHER ...

**INFO:**  
**335-6825720 (OLD MECO)**  
**ducoli.71@gmail.com**  
**www.ducoli.eu**

